



SCHEDA_1

XXXI Edizione della Manifestazione Nazionale dell'Archeoclub d'Italia

“CHIESE APERTE” nell’anno del Giubileo 2025

Domenica 11 maggio 2025

Sede locale di ARCHEOCLUB D'ITALIA CALTAGIRONE

Referente locale della manifestazione GIADA CERVELLO

Contatto telefonico 3664216618 E-mail giada@archeoclubcaltagirone.it

“Documento di conoscenza della Chiesa” *

Nome della Chiesa*	CHIESA DI MARIA SANTISSIMA DELLA NEVE		
Secolo di costruzione	XVI		
Comune e Regione	CALTAGIRONE	SICILIA	
Diocesi	CALTAGIRONE		
Proprietario	CURIA VESCOVILE		
Fruibilità	Completa X	Parziale	Nessuna

Ubicazione/Sito: si colloca nella parte sud est di Caltagirone, al termine della strada che dà il nome all'antico quartiere omonimo, nel punto in cui si incrocia con la via Mantelli creando una piazza di forma triangolare.

Notizie storiche:

1568 - XVI (elargizione somme Comune di Caltagirone antica chiesa)

1693 - XVII (sisma gennaio 1693 antica chiesa)

La chiesa fu distrutta dal terremoto del 1693.

1705 (ricostruzione attuale chiesa)

XIX (processione del Cristo morto attuale chiesa)

1840 - XIX (lavori di restauro attuale chiesa)

1866 - XIX (descrizione di Emanuele Taranto Rosso attuale chiesa)

Archeoclub d'Italia aps

Sede Nazionale via Massaciucoli, 12 – 00199 Roma - Tel. 06 44202250 Fax 06 23328898
e_mail: segreteria nazionale@archeoclubitalia.org – progettispeciali@archeoclubitalia.org



Descrizione della chiesa:

La chiesa presenta una navata ad aula rettangolare con abside semicircolare. Le cortine murarie laterali denotano un rilevante spessore nel lato destro della navata nella cui parte esterna si conservano partiture murarie ascrivibili alla fine del XV secolo.

La chiesa è dotata di una facciata definita in alzato dall'ordine gigante dorico che circonda campiture ad intonaco in contrasto con l'impianto strutturale e gli elementi in pietra come il portale d'accesso all'edificio, in pietra arenaria della locale contrada delle balatazze in Caltagirone.

Un finestrone di reimpiego datato 1592, realizzato in pietra grigia, è stato collocato sopra il portale durante gli interventi ottocenteschi.

Il portale e la finestra sono raccordati da volute geometriche in pietra a rilievo con terminazioni a pinnacolo.

La parasta in pietra a sinistra si sdoppia per sostenere una torretta campanaria, rimasta incompleta nella definizione degli elementi ad intaglio, il cui filo planimetrico risulta lievemente ruotato rispetto all'impianto del prospetto; la lesena di destra segue l'andamento del prospetto laterale sulla via Mantelli e ne definisce il limite sinistro costituendo un rinforzo angolare di notevole volume e consistenza.

La facciata risulta incompleta nella parte sommitale dove è presente una finestrella circolare in pietra intagliata. La copertura a falde inclinate è realizzata con un sistema di capriate lignee sovrapposte da arcarecci e tavolato su cui poggiano i coppi alla siciliana.

Nell'intradosso della navata è presente una volta a botte con due unghie di raccordo ai due rispettivi finestroni laterali collocati nel registro superiore dell'ardine architettonico.

La volta è costituita da una struttura lignea che sostiene un apparato in canne e gesso rifinito a stucco.

Commentato [1]: Fonti:
@giada@archeoclubcaltagirone.it

(*Chiesa o altro edificio religioso connesso al culto: Convento; Monastero; Oratorio; Eremo; Altarino; Edicola Votiva; Cappelletta extraurbana; Santuario; ecc.)

Archeoclub d'Italia aps

Sede Nazionale via Massaciucoli, 12 – 00199 Roma - Tel. 06 44202250 Fax 06 23328898
e_mail: segreteria nazionale@archeoclubitalia.org – progettispeciali@archeoclubitalia.org